

Tab. 5 - I sostegni settoriali dell'articolo 68.

Settore	Milioni di EURO	Tipologia di sostegno	Premio massimo
Vacche nutrici	24	Vitello nato da vacche nutrici primipare di razze da carne iscritte al LLGG.	200 €/capo
		Vitello nato da vacche nutrici pluripare di razze da carne iscritte al LLGG.	150 €/capo
		Vitello nato da vacche nutrici a duplice attitudine iscritte nei registri anagrafici.	60 €/capo
Macellazione bovini	27,25	Bovini macellati in età compresa tra 12 e 24 mesi, con permanenza minima di 7 mesi in allevamento, allevati in conformità ad un disciplinare di etichettatura facoltativa ai sensi del Reg. Ce 1760/2000 (sistema di qualità Mipaaf).	50 €/capo
		Bovini macellati in età compresa tra 12 e 24 mesi, certificati ai sensi del Reg. Ce 510/2006 (Igp).	90 €/capo
Ovicaprino	10	Montoni acquistati, iscritti al LLGG e geneticamente selezionati per la resistenza alla scaprie.	300 €/capo
		Montoni di età inferiore o uguale a 5 anni, detenuti in azienda, iscritti ai LLGG e geneticamente selezionati per la resistenza alla scaprie.	70 €/capo
		Ovicaprini macellati e certificati ai sensi del Reg. Ce 510/2006 del (Dop/Igp).	15 €/capo
		Ovicaprini allevati con un coefficiente di densità inferiore o uguale a 1,0 Uba/ettaro.	10 €/capo
Olio di oliva	9	Olio di oliva prodotto in aziende iscritte ai sistemi di controllo per il rispetto del disciplinare di produzione ai sensi del reg. Ce 510/2006 (Dop/Igp) e/o ai sensi del Reg. Ce 834/2007 (agricoltura biologica).	1,0 €/Kg
Latte	40	Latte crudo di vacca prodotto nel rispetto di almeno due dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico-sanitari: - tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000; - tenore di germi a 30°C (per ml) inferiore a 40.000; - tenore di materia proteica non inferiore a 3,35%.	15 €/t
Tabacco	21,5	Tabacco dei gruppi varietali 01, 02, 03 e 04, prodotto sulla base di un contratto di coltivazione e consegnato ad un'impresa di prima trasformazione tabacco e che rispetti una serie di requisiti qualitativi.	2,0 €/Kg
		Tabacco delle varietà Kentucky, destinato alla produzione di sigari di qualità, prodotto sulla base di un contratto di coltivazione e consegnato ad un'impresa di prima trasformazione tabacco destinato alla produzione di fascia e che rispetti una serie di requisiti qualitativi. I pagamenti sono concessi per i quantitativi per i quali l'impresa di trasformazione ha corrisposto al produttore un prezzo non inferiore a 4,5 €/Kg.	4,0 €/Kg
		Tabacco della varietà Nostrano del Brenta, destinato alla produzione di sigari di qualità, prodotto sulla base di un contratto di coltivazione e consegnato ad un'impresa di prima trasformazione tabacco e che rispetti una serie di requisiti qualitativi.	2,5 €/Kg
Barbabietola	14	Barbabietola da zucchero coltivata con l'utilizzo di sementi certificate e confettate.	300 €/ha
Floricolo	1,5	Danae racemosa (Ruscus) destinata alla produzione di fronde recise a condizione che i produttori adottino un disciplinare di produzione volontario riconosciuto dal Mipaaf.	15.000 €/ha (massimale di 10.000 € per produttore)
Totale	147,25		

Tab. 6 - L'articolo 68 per le misure disaccoppiate

Settore	Milioni di EURO	Tipologia di sostegno	Premio massimo
Avvicendamento	99	Aiuto ai produttori delle Regioni centro-meridionali che praticano l'avvicendamento triennale, a condizione che il ciclo di rotazione preveda la presenza, nella stessa superficie, almeno per un anno di colture proteiche e di oleaginose.	100 €/ettaro
Assicurazioni	70	Contributo a favore degli agricoltori che stipulano le polizze assicurative agevolate per la copertura di rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche sui raccolti, da epizoozie negli allevamenti zootecnici, da malattie delle piante e da infestazioni parassitarie sulle produzioni vegetali.	65% della spesa per il pagamento dei premi di assicurazione

Tab. 7- I beneficiari del pagamento unico per l'azienda

Beneficiari	Note
Agricoltori che hanno fruito in un periodo di riferimento di almeno uno dei regimi di sostegno ammessi al disaccoppiamento	I regimi di sostegno che rientrano nel pagamento unico sono: seminativi, leguminose da granella (lenticchie, ceci, vecce), riso, foraggi essiccati, carni bovine, carni ovicaprine, latte, olio di oliva, tabacco, zucchero, ortofrutta.
Agricoltori che hanno ricevuto l'azienda o parte dell'azienda per via ereditaria (successione mortis causa o successione anticipata)	Nel caso in cui l'agricoltore che concede l'eredità abbia fruito nel periodo 2000-2002 di almeno uno dei regimi di sostegno ammessi al disaccoppiamento.
Agricoltori che hanno ricevuto titoli dalla riserva nazionale	Per ricevere un titolo dalla riserva nazionale occorre rientrare nei criteri obiettivi stabiliti dall'Unione europea e dagli Stati membri.

Tab. 8 - Superficie ammissibile ai Titoli Ordinari

Uso Titoli Ordinari	Titolo abbinabile ad “ettaro ammissibile”		
	2008	2009 - 2010	Dal 2011
Superficie ammissibile	seminativi (escluse patate); prati e pascoli permanenti; oliveti; agrumeti.	-seminativi (escluse patate); -prati e pascoli permanenti; -oliveti; -agrumeti; -vigneti; -pioppeti; -imboschimenti (realizzati con PSR e che nel 2008 hanno dato vita a pagamenti disaccoppiati).	-seminativi (comprese le patate); -prati e pascoli permanenti; -tutte le colture permanenti legnose (compresi i frutteti ed i vivai); -pioppeti; -imboschimenti (realizzati con PSR e che nel 2008 hanno dato vita a pagamenti disaccoppiati).
Superficie esclusa	patate; vigneti e frutteti; vivai; pioppeti; superfici forestali; usi non agricoli.	patate; frutteti; vivai; pioppeti; superfici forestali; - usi non agricoli.	superfici forestali; - usi non agricoli.

Tab. 9 - Uso dei Titoli Speciali

Uso dei titoli speciali	L'agricoltore titolare di un titolo speciale può richiedere annualmente il pagamento dell'importo ed è: <ul style="list-style-type: none"> ● non soggetto all'obbligo di fornire gli ettari ammissibili ● obbligato a mantenere almeno il 50% dell'attività zootecnica svolta nel periodo di riferimento (espressa in Uba).
Calcolo delle Uba per i titoli speciali	<ul style="list-style-type: none"> ● Uba del periodo di riferimento = capi ammissibili al pagamento x tabella di conversione; ● Uba necessarie per il pagamento = 50% delle Uba del periodo di riferimento = numero di capi presenti nell'allevamento x tabella di conversione.
Disponibilità dei capi	Sulla base dell'Anagrafe Zootecnica.

Tab. 10 - Le forme di Trasferimento dei Titoli

Forme di trasferimento dei titoli		Descrizione
Successione		Il trasferimento per successione avviene per via ereditaria (successione mortis causa o successione anticipata).
Affitto (con la terra)		L'affitto dei titoli può avvenire in forma onerosa o mediante altri tipi di cessione (es. Comodato). L'affitto dei titoli è consentito soltanto se al trasferimento dei titoli si accompagna il trasferimento di un numero equivalente di ettari ammissibili.
Vendita	con la terra	La compravendita è un trasferimento definitivo di titoli con un numero equivalente di ettari ammissibili.
	senza terra	la compravendita dei titoli senza terra è un trasferimento definitivo di soli titoli.

Tab. 11 - Le decisioni dell'Health Check per il settore lattiero-caseario.

Quote latte	Abolizione delle quote latte dal 1° aprile 2015. Aumento graduale delle quote durante il periodo di transizione 2009-2013, con aumento dell'1% ogni anno, per un totale del 5%, che si aggiunge all'aumento del 2% già effettivo dal 1° aprile 2008. Per l'Italia, l'aumento del 5% sarà applicato in una unica soluzione a partire dal 2009.
Prelievo maggiorato per gli splafonatori	abolizione delle quote latte dal 1° aprile 2015. Aumento graduale delle quote durante il periodo di transizione 2009-2013, con aumento dell'1% ogni anno, per un totale del 5%, che si aggiunge all'aumento del 2% già effettivo dal 1° aprile 200
Latte in montagna	Possibilità di utilizzare l'articolo 68 del Reg. Ce 73/2009, a discrezione degli Stati membri, per concedere pagamenti annuali supplementari (per capo di bestiame e/o premi per le superfici prative), agli allevatori di vacche da latte in zone di montagna o in zone svantaggiate o sensibili.
Regime di intervento	Il regime di intervento del burro e del latte scremato in polvere rimane in vigore, ma gli acquisti all'intervento pubblico sono limitati ai seguenti massimali: - per il burro: 30.000 tonnellate; - per il latte scremato in polvere: 109.000 tonnellate.
Ammasso privato	Abolizione dell'aiuto all'ammasso privato di formaggi. L'aiuto all'ammasso privato di burro, che attualmente è automatico ed obbligatorio, sarà eliminato e sostituito da un meccanismo di aiuto facoltativo, attivabile dalla Commissione in caso di necessità.
Aiuto al consumo	Abolizione dell'aiuto allo smercio di burro per la fabbricazione di prodotti della pasticceria e di gelati e per il consumo diretto. L'aiuto per il latte scremato in polvere utilizzato nell'alimentazione degli animali e l'aiuto per la produzione di caseina sarà eliminato e sostituito da un meccanismo di aiuto facoltativo, attivabile dalla Commissione in caso di necessità.